

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE II
ALESSANDRIA**



GUIDA DELLO STUDENTE

Anno Accademico 1996-97

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE II**



**GUIDA
DELLO STUDENTE**

Anno Accademico 1996-97

*Palazzo Borsalino, Via Cavour 84 - Tel. (0131)283701
Presidenza, Corso T. Borsalino 50 - Tel. (0131) 283745 Fax. (0131)263030
15100 Alessandria*

Redazione del testo :
Commissione Didattica della Facoltà di Scienze Politiche II

Edizione: Servizio grafico della Facoltà

Finito di stampare nel luglio 1996

INTRODUZIONE

In data 1.11.1992 la Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria è diventata pienamente autonoma rispetto alla Facoltà di Scienze Politiche di Torino, con cui restano naturalmente stretti rapporti di collaborazione. La realizzazione di tale autonomia è stata accompagnata da una serie di riflessioni collettive sulle caratteristiche della Facoltà di Scienze Politiche, sulle prospettive occupazionali dei suoi laureati, e sull'evoluzione del mercato del lavoro in una situazione socio-economica sempre più a dimensione europea. Queste riflessioni si sono intrecciate ad altre, più specifiche, di raffronto fra il sistema universitario italiano e quelli europei e sulle effettive capacità dei laureati italiani di ben figurare in un confronto ormai imminente.

Nel quadro universitario la Facoltà di Scienze Politiche - oltre alle specializzazioni che consente attraverso i suoi Indirizzi - propone agli studenti una formazione complessa, in cui sono presenti le componenti ritenute essenziali per operare nella società: l'economia politica, la sociologia, il diritto e la storia, oltre, naturalmente, alla scienza della politica, alla statistica e alle lingue. E' questa pluralità di componenti che fa del laureato in Scienze Politiche una figura professionale in grado di accedere ai settori più diversi (organizzativi, economici, amministrativi, di ricerca, di gestione del personale, ecc.) sia delle aziende private, sia della Pubblica Amministrazione, sia, finalmente, di quell'universo in crescente espansione rappresentato dalle organizzazioni internazionali. Naturalmente, la specializzazione richiesta da ogni singolo posto di lavoro non può essere direttamente assicurata dalla Facoltà (e questo vale per ogni lavoro e ogni Facoltà): compito della Facoltà è dare quella formazione di base che nessuna esperienza di lavoro consente di procurarsi, e sulla quale è possibile innestare rapidamente e con efficacia qualunque specializzazione successiva. Ciò corrisponde anche alle tendenze del mercato del lavoro, che premiano la formazione di base, ma è proprio rispetto a questa formazione di base che il laureato italiano appare carente.

Con questa persuasione, la nuova Facoltà di Scienze Politiche II ha rivolto particolare attenzione a rafforzare la preparazione di base dei suoi laureati. Il gruppo degli esami obbligatori di Facoltà è stato ampliato e qualificato, anche con l'obiettivo di mettere in grado il neo-laureato di affrontare subito ogni selezione privata e ogni concorso pubblico (nelle aree sopra indicate), senza la necessità di impostare personalmente lo studio di materie istituzionali non incontrate all'università. Al momento della laurea ogni studente avrà infatti sostenuto:

- un esame di Scienza della politica
- tre esami di diritto (Diritto costituzionale, Diritto privato e Diritto amministrativo)

- due esami di sociologia (Sociologia I e Sociologia II)
- tre esami di economia (Economia politica I, Politica economica e finanziaria, Economia pubblica)
- tre esami di storia (Storia contemporanea, Storia delle dottrine politiche e Storia del pensiero politico contemporaneo)
- tre esami metodologici (Matematica per le scienze sociali, Metodologia delle scienze sociali e Statistica)
- due lingue (Inglese e Francese).

Su questa struttura di base si innestano poi le specializzazioni degli Indirizzi, che sono cinque: amministrativo, economico, internazionale, sociologico e storico. Nelle pagine successive viene precisata l'articolazione di ogni indirizzo, a prescindere da futuri sviluppi. Naturalmente, per avere un quadro completo degli esami specialistici nell'a.a. 1996-97 disponibili, occorrerà aggiungere, ai sei inizialmente attivati per ogni Indirizzo, anche i tre-quattro esami di Indirizzo che vengono sostenuti come esami obbligatori di Facoltà.

Attraverso questa nuova organizzazione dei piani di studio, la Facoltà di Scienze Politiche II persegue dunque l'obiettivo di produrre figure professionali di buon livello, con una formazione (sostanziale e metodologica) immediatamente spendibile sul mercato del lavoro, e sensibili a valori scientifici e sociali. Questa ambizione è giustificata dal fatto che il curriculum di studi presenta, accanto agli ovvi aspetti di formazione professionale, aspetti parimenti marcati di formazione personale. Un percorso che comprenda economia e storia, diritto e sociologia, e che preveda, non solo come strumento, ma come forma mentis, un segmento statistico-matematico, costituisce una grande opportunità anche per la formazione intellettuale della persona, e per la qualificazione dei suoi valori individuali e sociali.

La Facoltà invita i suoi studenti a collaborare a questo progetto formativo. Ciò non comporta solo l'invito generico a frequentare le lezioni e studiare con diligenza, ma quello di partecipare a una serie di iniziative: 'tutoraggio' da parte di studenti più anziani verso matricole, e altre forme di assistenza alla didattica; borse di studio; scambi con studenti di università estere (con il riconoscimento degli esami ivi sostenuti); forme di assistenza degli studenti alla ricerca; infine (per laureandi e laureati) stages presso imprese ed enti pubblici. Tutte queste proposte sono illustrate in dettaglio in altra sede; il loro carattere comune è quello di guardare allo studio come a un lavoro, e di invitare ogni singolo studente a stipulare una sorta di 'contratto' con la Facoltà, il cui scopo ultimo sia quello di rendergli più fruttuoso (e personalmente gratificante) il percorso universitario, più ampi e sicuri gli sbocchi professionali. Ci sembrano infatti evidenti i benefici che un'immagine di Facoltà come questa potrà dare, già nel breve tempo, ai suoi laureati.

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Guida dello studente informa su strutture e funzionamento della Facoltà, e sui curricula previsti; il contenuto dei corsi, i testi e le modalità di esame sono descritti nella guida *Corsi e programmi*, in distribuzione da settembre.

1. SEDE DELLA FACOLTA'

La Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria ha la propria sede didattica nella Palazzina Borsalino, sita in via Cavour 84, ang. corso Cento Cannoni, tel. 0131-283.701. La Segreteria studenti ha invece sede in via Lanza, 11 tel.0131-283.708 ed è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-11; martedì, mercoledì e giovedì al pomeriggio ore 13,30 - 15. La segreteria della Facoltà, ha sede in corso T. Borsalino 50, I piano (tel. 0131-283.745), dove si svolge anche buona parte del ricevimento studenti da parte dei docenti. Molti docenti sono anche disponibili a Torino, presso i rispettivi Dipartimenti, i cui recapiti vengono indicati al punto 9.

I corsi della Facoltà, di circa 72 ore ciascuno, sono distribuiti su due cicli: normalmente, per ogni anno di corso, tre corsi il primo ciclo, e tre corsi il secondo (due il IV anno).

Per l'a.a.1996-97,
il primo ciclo comincia il 30 settembre 1996 e termina il 10 gennaio 1997;
il secondo ciclo comincia il 24 febbraio 1997 e termina il successivo 23 maggio.

Gli esami si svolgono: al termine del primo ciclo di lezioni, a gennaio e febbraio (tre appelli); al termine del secondo ciclo, a maggio, giugno e luglio (tre appelli); prima dell'inizio delle lezioni, a settembre (due appelli).

2. INFORMAZIONI E PRATICHE UNIVERSITARIE

Gli studenti devono rivolgersi alla Segreteria studenti per tutto quanto riguarda l'iscrizione alla Facoltà, il pagamento delle relative tasse,

il rilascio del libretto e dei certificati d'iscrizione, l'iscrizione annuale agli esami di profitto e l'iscrizione all'esame di laurea.

La maggior parte delle informazioni e delle risposte agli studenti vengono date attraverso avvisi affissi nelle bacheche. Esse sono collocate nell'atrio di palazzo Borsalino e contengono - oltre a indicazioni sugli orari delle lezioni, gli orari e le modalità degli esami, le ore e i luoghi di ricevimento dei docenti - l'elenco dei piani di studio respinti.

Lo studente ha l'onere di prenderne periodicamente visione.

Nell'atrio di palazzo Borsalino è attivo un punto informativo elettronico dove sono disponibili le principali informazioni.

E' in corso di allestimento un programma per l'auto-iscrizione agli esami da parte dello studente.

E' in corso l'allestimento di un sito INTERNET.

3. DIRITTO ALLO STUDIO

Il Servizio studenti e diritto allo studio, per ottenere informazioni sulla collaborazione a tempo parziale da parte degli studenti, sulle borse di studio pre e post laurea, e su ogni altra opportunità, ha sede presso la Segreteria studenti. La Commissione diritto allo studio è composta dai professori M. Guasco (presidente), G.A. Gilli, M. Comba (progetto Erasmus e progetti simili), M. Cardano, E. Ercole, S. Forti e G. Lotito, da un rappresentante della Segreteria studenti e da un rappresentante degli studenti.

Poichè la Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria è una delle Facoltà dell'Università di Torino, gli studenti possono anche rivolgersi alla sede torinese Servizio Studenti e Diritto allo studio, via S. Ottavio 19/b, aperta dal lunedì al sabato, ore 9-11, tel. 533115. L'ufficio Erasmus (dr.ssa Mariangela Marengo) ha sede in via Verdi 8, tel. 6702.228. Altre informazioni presso la Segreteria provvidenze studenti, c. Raffaello 20, tel. 6509.444.

4. COMMISSIONE PIANI DI STUDIO

Per delega del Consiglio di Facoltà la Commissione piani di studio ha i seguenti compiti decisionali:

- **decide** sull'approvazione dei piani di studio presentati dagli studenti;
- **decide** sulle convalide degli esami richieste dagli studenti provenienti da altre facoltà e da coloro i quali hanno già conseguito una laurea.

Contro le sue decisioni gli studenti possono liberamente presentare ricorso al Consiglio di Facoltà, indirizzandolo al Preside.

Ma la Commissione piani di studio ha soprattutto il compito di **fornire aiuto e consiglio** agli studenti per la scelta del percorso di studi, per la redazione del piano di studio, e per la scelta della tesi. Gli studenti sono pertanto invitati a prendere contatto con i membri della Commissione nel loro orario di ricevimento, ogni volta che lo ritengano opportuno.

Nell'anno accademico 1996-97 la Commissione piani di studio è composta da M. Cardano, E. Ercole e G. Lotito.

5. RAPPRESENTANZA STUDENTESCA

A seguito delle elezioni del 15 - 16 marzo 1995 il rappresentante degli studenti di Scienze Politiche è:

Massobrio Roberta

I rappresentanti degli studenti sono presenti nella Commissione didattica e nel Consiglio di Facoltà. Essi sono a disposizione dei loro colleghi, per scambio di informazioni e segnalazioni.

Le prossime elezioni si volgeranno nel marzo 1997.

6. TEST DI AUTOVALUTAZIONE AL COMPUTER

Per alcuni insegnamenti (Matematica per le scienze sociali, Economia politica, Programmazione economica, Politica economica e finanziaria, Economia pubblica) sono già operativi dei pacchetti di esercizi che gli studenti possono svolgere al computer (alcune stazioni di lavoro sono ubicate nel Laboratorio per la didattica, al 1° piano di Palazzo Borsalino) per controllare la propria preparazione, in vista dell'esame. Alcuni tutors sono a disposizione per seguire gli studenti: è intenzione della Facoltà estendere questa iniziativa a molti altri insegnamenti.

7. CORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Nell'a.a. 1996 - 97 saranno offerti, per un limitato numero di studenti, alcuni corsi di alfabetizzazione informatica, per l'uso di programmi per elaborazione testi, fogli elettronici, ipertesti, analisi statistiche e per l'uso delle reti e di altri supporti informatici. Informazioni presso la Segreteria di Facoltà.

8. BIBLIOTECHE

A) Alessandria

a) *biblioteca universitaria*

- **Biblioteca Interfacoltà:** ha sede nella palazzina Borsalino, è aperta al prestito, e contiene i testi utilizzati per i corsi e alcune opere fondamentali di consultazione, tel.: 0131/283709 - 283701 Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì ore 9 - 17, venerdì 9 - 13. Essa costituisce il primo nucleo della futura Biblioteca universitaria alessandrina. Naturalmente gli studenti - soprattutto per il lavoro di tesi - dovranno tenere presenti le biblioteche di Torino (v. oltre, punto C).

La Facoltà si propone di ovviare all'assenza di personale e di strutture con iniziative che si avvalgano anche della collaborazione a tempo parziale degli studenti.

Dall' a.a. 1996-97 saranno disponibili quattro postazioni di lavoro con CD-Rom e collegamenti Internet con biblioteche e banche dati nazionali ed internazionali. Collegamento in linea con i cataloghi delle principali Biblioteche italiane, universitarie e non.

b) *altre biblioteche*

- **Biblioteca civica:** ha sede in Via Tripoli 16, tel. 253708; è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18,30 per il prestito libri dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14,30 - 18. Dispone di catalogo per autore e per soggetto. E possibile consultarne il catalogo delle opere a disposizione anche presso la Biblioteca dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea.
- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Alessandria:** ha sede in Via Guasco 49 (Palazzo Guasco), tel. 443861; è aperta giovedì e venerdì, ore 15 - 19. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto (questo parziale).

B) Asti

- **Biblioteca consorziale astense:** ha sede in Corso V. Alfieri 375, tel. 0141/593002; è aperta al pubblico martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 19,30, mercoledì ore 9 - 12,30 / 15-19,30; venerdì 9-12,30 / 15-22 e il sabato dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di cataloghi cartacei, catalogazione automatizzata ma non ancora in linea. Fondi di notevole importanza sono quelli sulla storia locale.
- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Asti:** ha sede in Corso Alfieri 375, Tel:

0141/592439; è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto ed è specializzata soprattutto nella storia locale e contemporanea.

C) Torino

a) biblioteche universitarie

Gli studenti possono accedere alle sale di lettura delle biblioteche universitarie per consultare i libri e le riviste; possono inoltre ottenere libri in prestito, secondo le diverse regole stabilite dalle singole biblioteche (gli orari riportati sono indicativi).

Le Biblioteche citate nella guida precedute dall'asterisco sono collegate al Servizio Bibliotecario Nazionale (S.B.N.).

- ***Biblioteca interdipartimentale "Gioele Solari"**: situata nel Palazzo Nuovo, in fondo all'atrio, tel. 6703239, E-Mail: BIBTO014@ITOCOSIVM. CSI. IT, è aperta da lunedì a venerdì, ore 8.30-20; sabato ore 8.30-12. Dispone di un catalogo per autore, uno per soggetto. Accesso libero, prestito a studenti delle Facoltà umanistiche muniti di libretto.
- ***Biblioteca "S. Cognetti de Martiis"**, Dipartimento di Economia: è situata nel Palazzo Nuovo, 3° piano (ascensori in fondo all'atrio), tel. 8127963; E-Mail: BIBTO012@ITOCOSIVM. CSI. IT, è aperta da lunedì a venerdì, ore 8,45 - 19,20; sabato, ore 8,45 - 12,50. Catalogo per autore e (per le acquisizioni dopo il 1987) per soggetto. Per accedere occorre una tessera (portare fotografia) concessa a tutti gli studenti di Scienze Politiche, Giurisprudenza e Economia e commercio. Prestito massimo un mese. Raccoglie 650 periodici di Economia.
- **Biblioteche del Dipartimento di Scienze Giuridiche: *"Francesco Ruffini"** situata nel Palazzo Nuovo, seminterrato (asc. o scale in fondo all'atrio), tel. 8177102; E-Mail: BIBTO004@ITOCOSIVM. CSI. IT è aperta da lunedì a venerdì, ore 8.30-19.30; sabato, ore 8.30-13. Dispone di un catalogo per autore e di un catalogo speciale per i periodici (1400). Accesso con un documento di identità; in funzione sei fotocopiatrici a pagamento. Prestito agli studenti delle tre Facoltà. Consultazione banche dati giuridiche tramite richiesta alla direzione.
"Federico Patetta" situata in via Roero di Costanze 5, dietro al Palazzo Nuovo, via parallela a Via S. Ottavio, tel. 885821, è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13, il lunedì, martedì e giovedì anche dalle ore 14 alle ore 16.
- ***Biblioteca del Dipartimento di Storia**: situata nel Palazzo Nuovo, 4° piano (asc. a metà dell'atrio), tel. 6703255 - 6703360, E-Mail: BIBTO003@ITOCOSIVM. CSI. IT; è aperta dal lunedì al giovedì, ore 9 - 18; al venerdì ore 9 -13.
- **Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia**: ha sede in via Po 19, tel. 8173975, E-Mail: BIBTO023@ITOCOSIVM. CSI. IT; è aperta da lunedì a venerdì, ore 8.45-13.15 e lunedì, martedì e mercoledì anche dalle ore 14,30 - 17,45.

- ***Biblioteca della Facoltà di Economia e Commercio :** ha sede in C.so Unione Sovietica 218 bis tel. 6706.130, E-Mail: BIBTO015@ITOCOSIVM. CSI. IT; è aperta da lunedì al venerdì, ore 8.30-18,30, sabato 8,30-12,30; prestito agli studenti delle tre Facoltà.
- ***Biblioteca di scienze religiose "E. Peterson":** è situata nel Palazzo nuovo (a metà dell'atrio, a destra), tel. 67032920 - 884.390, E-Mail: BIBTO021@ITOCOSIVM. CSI. IT; è aperta da lunedì a venerdì, ore 9 - 19.

b) *altre biblioteche*

Le altre principali biblioteche torinesi utili agli studenti sono:

- ***Biblioteca Nazionale Universitaria:** ha sede in piazza Carlo Alberto, tel. 8173509; è aperta da ottobre a giugno: lunedì, venerdì e sabato, ore 8,30-13,30 ; martedì, mercoledì e giovedì, ore 8,30-18,30.
- **Biblioteca civica:** ha sede in via della Cittadella 5, tel. 4423903 - 4423912: è aperta dal lunedì al venerdì, ore 8,45 - 19,55; sabato ore 9 - 18.
- **Biblioteca dell'Istituto di studi europei:** ha sede in via Sacchi 28 bis, tel. 5625458, 544193; è aperta martedì e giovedì, ore 9 -12,30; mercoledì ore 9 -12,30 e 14 - 16,30.
- **Biblioteca della Scuola di Amministrazione Aziendale:** ha sede in via Ventimiglia 115, all'interno della scuola tel. 6399238. E' aperta al pubblico per la consultazione il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 - 13 e 14 - 16, martedì e giovedì ore 9 - 13 e 14,30 - 19,30.
- **Biblioteca della S.I.O.I.:** ha sede presso il B.I.T., Corso Unità d'Italia, 125, tel. 6936.517; è aperta da lunedì a mercoledì, ore 15-18; giovedì ore 9-12 e 13 - 15.
- ***Biblioteca della Fondazione Einaudi:** ha sede in via Principe Amedeo 34, tel. 835.656; è aperta da lunedì a venerdì, ore 9-18.30. Vi si accede solo con lettera di presentazione di un docente.
- **Biblioteca del Centro Studi Gobetti:** ha sede in via Fabbro 6, tel. 531.429; è aperta da lunedì a venerdì, ore 15-19,30.
- **Biblioteca di geografia:** ha sede al Castello del Valentino, presso il dipartimento interateneo Territorio, tel. 8178421; è aperta dal lunedì al venerdì ore 9 -13.

- **Biblioteca dell'Istituto Gramsci:** ha sede in via Vanchiglia 3, tel. 8395.402; è aperta dal lunedì al venerdì ore 9 - 13.

9. RECAPITI UTILI DELL'UNIVERSITA' DI TORINO (PREFISSO 011)

- Segreteria studenti della Facoltà di Scienze Politiche, via S.Ottavio 19, tel. 8177812 / 8172865
- Uscieri della Facoltà di Scienze Politiche (5° piano), tel. 8174811
- Dipartimento di Psicologia, via Po 14, tel. 8122455 / 8125769
- Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50, tel. 6702606
- Dipartimento di Studi Politici, via Maria Vittoria 19, tel. 8173970
- Dipartimento di Economia, via Po 53, tel. 6702704
- Dipartimento di Storia, via S. Ottavio 20, tel. 6703344
- Dipartimento di Scienze del linguaggio, via S. Ottavio 20, tel. 8174741
- Dipartimento di Scienze Giuridiche, via S.Ottavio 20, tel. 6703221
- Centro interdipartimentale per i servizi informatici (CISI), via S.Ottavio 20 (6° p.), tel. 6703235
- Centralino 6706111: consente di comunicare con qualsiasi numero dell'Università: è sufficiente indicare il nome dell'interlocutore desiderato;
- Centralino di Palazzo Nuovo 6703354: il centralino consente di comunicare con qualsiasi numero interno del palazzo.

PARTE SECONDA

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PIANI DI STUDIO

1. INDIRIZZI DELLA FACOLTA' E NUMERO DI ESAMI

La Facoltà conferisce la laurea in Scienze Politiche in uno dei seguenti indirizzi: politico-amministrativo, politico-economico, politico-internazionale, politico-sociale, storico-politico.

Sul diploma di laurea viene annotato l'indirizzo prescelto. Lo studente sceglie l'indirizzo al momento della presentazione del piano di studio (III anno), e può successivamente cambiarlo.

Il corso di laurea ha una durata legale di 4 anni, comprende 23 esami di profitto e l'esame di laurea. Lo studente può tuttavia decidere, per qualificare ulteriormente il proprio curriculum, di laurearsi con un numero di esami superiore a 23.

I corsi di 36 ore - pari alla metà di un corso normale, e prevedenti un programma corrispondentemente ridotto - concorrono con punti 0,5 ciascuno al monte dei 23 esami previsti.

2. LINEE GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le linee guida dell'organizzazione didattica della nostra Facoltà sono essenzialmente la seguenti:

1. Interdisciplinarietà

La Facoltà di Scienze Politiche II - come si è detto nell'Introduzione - ha ulteriormente accentuato il proprio carattere interdisciplinare, vale a dire, la capacità di dare accesso a linguaggi diversi (economico, sociologico, storico, giuridico, politologico), e di mediare tra di essi.

A parte i suoi riflessi sulla didattica (organizzazione di corsi interdisciplinari, svolti da più docenti; organizzazione di convegni didattici), il principio dell'interdisciplinarietà riguarda anche le tesi di laurea.

Ogni tesi prevede, accanto al relatore, **due** correlatori, almeno uno dei quali di un indirizzo diverso da quello del relatore. Per assicurare un'efficacia sostanziale a tale intervento, essi devono venire coinvolti nel lavoro di tesi **almeno quattro mesi prima** della sua discussione.

2. Propedeuticità

La Facoltà nel distribuire lungo i quattro anni di corso i 23 esami del curriculum, ha avuto di mira un ordine che consenta allo studente un approfondimento ottimale della materia complessiva.

Il rispetto di tale ordine corrisponde a un adempimento preciso da parte dello studente.

Come regola generale gli esami del I anno e l'esame di lingua inglese sono propedeutici a tutti gli esami del III e IV anno. Le propedeuticità vengono indicate analiticamente al punto 3. 5 che segue; altre, ancor più specifiche, in calce ai programmi dei singoli corsi della guida *Corsi e programmi*.

3. Studio come ricerca

L'interdisciplinarietà richiede, come banco di esercitazione, che la didattica sia integrata con la ricerca. Con questa scelta (attuata soprattutto nei corsi di indirizzo) la Facoltà intende superare l'impostazione tradizionale delle Facoltà umanistiche che prevede, di fatto, la teoria all'università, e la pratica sul luogo di lavoro. Il nostro obiettivo è legare strettamente momento teorico e momento applicativo, contribuendo a creare nello studente una mentalità di ricerca, vale a dire la persuasione che ogni decisione concreta deve essere preceduta da un'istruttoria di ricerca, e la capacità di sapere caso per caso richiamare o procurarsi gli strumenti teorici e metodologici necessari.

3. ESAMI

1. Compilazione del libretto e iscrizione agli esami

Lo studente deve indicare sul libretto universitario gli esami relativi all'anno di iscrizione, secondo quanto previsto dal curriculum della Facoltà o (per gli anni III e IV) dal suo piano di studio personale approvato (v. dopo); quando ottiene l'approvazione di modifiche a tale piano, deve inoltre indicare sul libretto anche i nuovi esami inseriti in sostituzione.

Per poter sostenere gli esami di profitto fin da gennaio gli studenti devono presentare alla Segreteria entro il 10 gennaio - oltre alla ricevuta del versamento della rata di tasse - la domanda di iscrizione per tutti gli esami che intendono sostenere nell'arco dell'anno accademico, e per i quali non sia già stata presentata domanda negli anni precedenti, compilando gli appositi moduli e presentando il libretto universitario per le relative annotazioni.

Chi intende avvalersi della data di scadenza ufficiale, che è il 31 gennaio, non potrà sostenere esami prima di tale data

2. Modalità di riconoscimento dello studente

Per sostenere l'esame, lo studente dovrà essere munito di documento di riconoscimento. **Per le prove scritte, tale documento dovrà essere il libretto universitario.**

3. Appelli di esame

Gli esami si svolgono in tre sessioni (gennaio-febbraio, maggio-luglio e settembre) e prevedono, sull'arco di tali sessioni, almeno sette appelli, con almeno due settimane di intervallo fra un appello e l'altro.

Gli appelli di esame possono svolgersi solo al di fuori del periodo di lezione. Un'eccezione è costituita a favore degli studenti ammessi ai Percorsi differenziati (v. punto successivo).

4. Percorsi differenziati

1. Gli studenti che, per ragioni di lavoro o serie ragioni personali, non possono frequentare regolarmente e non riescono a sostenere il numero di esami previsto a curriculum, possono venire ammessi all'iniziativa 'Percorsi differenziati'.

2. L'iniziativa è gestita dalla Commissione Percorsi differenziati, che opera per delega del Consiglio di Facoltà. **Lo studente dovrà far riferimento esclusivamente a tale Commissione: è questa che tiene i rapporti con i singoli docenti al fine di stabilire la data degli esami.** Più precisamente, tale Commissione:

a) verifica con lo studente la sussistenza delle condizioni per il suo inserimento nell'iniziativa;

b) consiglia lo studente sulla definizione ottimale del suo percorso. Gli esami potranno essere sostenuti secondo l'ordine segnato sul piano di Studio dello studente (nel caso in cui il piano di studio dello studente sia differente da quello consigliato dalla Facoltà) oppure secondo l'ordine del piano di studio consigliato dalla Facoltà;

c) autorizza di volta in volta lo studente, **su apposito modulo**, a sostenere l'esame concordato, indicandogli la data.

Si ricorda di presentarsi alla Commissione sempre muniti di libretto universitario.

3. Sono ammessi a tale iniziativa:

- a) gli studenti lavoratori. Nei casi di lavoro non a tempo pieno, la Commissione deciderà caso per caso, sempre in base alla documentazione prodotta dallo studente;
- b) gli studenti impegnati nel Servizio militare o in quello civile;
- c) gli studenti che, per problemi di salute, problemi familiari, o altre gravi ragioni, non abbiano la possibilità di frequentare regolarmente le lezioni.

In via transitoria, sono inoltre ammessi all'iniziativa:

- d) gli studenti iscritti al III anno, limitatamente al recupero degli esami del I anno e degli esami di inglese;
- e) gli studenti iscritti al IV anno, limitatamente al recupero degli esami del I e II anno;
- f) gli studenti fuori corso, per il recupero degli esami di tutti gli anni (sempre secondo il curriculum della Facoltà).

4. L'iniziativa "Percorsi differenziati" è sospesa durante le normali sessioni di esame.

5. Il mancato superamento di un esame autorizzato come percorso differenziato comporta l'esclusione dai Percorsi Differenziati per il semestre di lezioni in corso e per quello successivo (e cioè, lo studente potrà sostenere esami solo nelle sessioni ufficiali).

6. La Commissione Percorsi differenziati è composta da M. Cardano, E. Ercole, S. Forti e G. Lotito.

Lo studente potrà riferirsi a scelta ad uno di tali docenti nelle sue ore di ricevimento.

5. Propedeuticità

Gli esami del I anno e l'esame di lingua Inglese sono propedeutici agli esami del III e del IV anno. Inoltre:

- Diritto costituzionale italiano e comparato è propedeutico rispetto a tutti gli esami giuridici;
- Matematica per le scienze sociali è propedeutico ad Economia politica, Statistica e Metodologia delle scienze sociali;
- Economia politica è propedeutico rispetto a tutti gli esami economici, ivi compreso l'esame di politica economica e finanziaria, che a sua volta è propedeutico agli esami economici successivi;
- Sociologia I è propedeutico rispetto a tutti gli esami sociologici.

Altre propedeuticità più specifiche vengono indicate nella guida *Corsi e Programmi*.

6. Iterazione di esami

L'iterazione consente di sostenere una seconda volta un esame già superato (presentando naturalmente un programma differente). L'iterazione è consentita solo nel corso del lavoro di tesi e su richiesta motivata (e corredata da programma) del docente relatore.

L'iterazione di esami è soggetta ai seguenti limiti:

nessuna richiesta di iterazione di un esame può essere accolta se l'esame non è già stato sostenuto una prima volta;

non è ammessa l'iterazione di più di due esami;

nessun esame può essere iterato più di una volta.

7. Corsi periodici o non più attivati

Un esame, ove non venga sostenuto al termine del relativo corso, può venire sostenuto in anni successivi, **anche se tale corso quell'anno non è attivato.**

8. Mutamento di programma

Nei casi in cui il programma d'esame di un corso sia mutato, gli studenti possono mantenere il programma che avevano per il loro anno di corso per le prime tre sessioni utili a partire dall'introduzione del nuovo programma.

9. Esami fuori Facoltà

Gli studenti possono sostenere esami presso altre facoltà dell'Università di Torino (sedi di Alessandria e Torino) entro i limiti e nei casi indicati dai piani di studio dei singoli indirizzi.

4. PIANI DI STUDIO

1. Piani di studio e scelta dell'indirizzo

La Facoltà considera fondamentali 17 esami (tra cui Inglese e Francese): essi figurano quindi nel piano di studio di tutti gli studenti, qualunque sia l'indirizzo cui sono iscritti.

La scelta dell'indirizzo avviene attraverso la presentazione del piano di studio e riguarda gli studenti del III e IV anno.

2. Compilazione del piano di studio

All'inizio del III anno ogni studente iscritto alla Facoltà sceglie l'indirizzo attraverso la compilazione del piano di studio che riporta gli esami da sostenere secondo le norme esposte nella presente Guida. Va utilizzata, per ciò, la scheda apposita disponibile presso la segreteria.

Il piano viene esaminato dalla Commissione piani di studio, alla quale la Facoltà delega il compito di approvarlo o di restituirlo allo studente con l'indicazione delle modifiche necessarie per l'approvazione.

Una volta approvato, il Piano di Studio ha forza di contratto tra le parti. La Facoltà non può unilateralmente modificarlo; lo studente non può sostenere esami diversi da quelli ivi previsti, o sostenerli secondo un ordine (per anno) diverso da quello previsto.

In particolare, lo studente che avesse presentato (ottenendone l'approvazione) un piano di studio con un numero di esami superiore a 23, non potrà ridurre il numero con successiva modifica.

Gli studenti che affrontano il III anno devono compilare il piano di studio solo per tale anno. Il completamento del piano avverrà con l'iscrizione al IV anno.

3. Presentazione dei Piani di Studio e adempimenti successivi

I piani di studio vengono **consegnati** alla Segreteria studenti a partire dal **15 settembre** e non oltre il **31 ottobre**.

L'elenco dei piani di studio non approvati **verrà affisso entro il 10 novembre** alle bacheche dell'atrio. Si ricorda che tale affissione è **l'unico mezzo di comunicazione utilizzato**. Gli studenti compresi in tale elenco dovranno presentarsi sollecitamente a un docente della Commissione. In sede di correzione del piano, non sono ammesse ulteriori richieste di modifiche.

Contro le decisioni della Commissione lo studente può ricorrere al Consiglio di Facoltà.

Ove lo studente non si presenti, nel caso di piano nuovo si ha l'applicazione automatica del piano previsto dagli ordinamenti della Facoltà; nel caso di richiesta di modifiche, la permanenza del piano precedente.

5. TRASFERIMENTI

1. Trasferimento da Facoltà di Scienze Politiche di altre università

Gli studenti che si trasferiscono alla Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria provenendo da altre Facoltà di Scienze Politiche sono ammessi all'anno di corso cui sarebbero stati iscritti nella Facoltà di provenienza, con la convalida di tutti gli esami ivi sostenuti (eventualmente computati in aggiunta ai 23 previsti) e dei corsi seguiti, eventualmente computati in aggiunta dei 23 previsti.

Tuttavia il piano di studio dovrà venire adeguato ai piani consigliati nella Facoltà di Alessandria, non solo per quanto riguarda il numero degli esami e gli esami considerati come fondamentali (sia di Facoltà che di Indirizzo), ma anche per il loro contenuto, verificando in particolare (soprattutto per gli esami fondamentali) se i programmi degli esami di cui si chiede la convalida abbiano assicurato uno svolgimento completo (e non monografico) della materia da cui prendono il nome. Tale verifica avviene su documentazione fornita dallo studente.

La Facoltà alla luce del proprio curriculum didattico, potrà concedere convalide di esami annuali per punteggi inferiori all'annualità (eventualmente all'interno di un sistema di crediti).

Non vengono comunque convalidati esami sostenuti oltre dieci anni prima la data del 1° ottobre dell'anno in cui si chiede l'iscrizione.

2. Trasferimento da altre Facoltà o da ogni altra scuola per cui la vigente normativa consente richieste di convalida - Seconde lauree

1. Coloro i quali si iscrivono alla Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria provenendo da altre Facoltà o Scuole di cui all'intestazione dell'articolo, oppure avendo già conseguito un'altra laurea in Italia, possono ottenere l'abbreviazione del corso di studi mediante la convalida, ad opera della Commissione piani di studio, degli esami già sostenuti, fino a un massimo di dodici. A tale scopo devono presentare alla Segreteria studenti una richiesta compilata su apposito modulo.

Vengono convalidati soltanto gli esami di denominazione e **contenuto** analoghi agli esami indicati nel curriculum della Facoltà, verificando in particolare (soprattutto per gli esami fondamentali) che i programmi degli esami di cui si chiede la convalida abbiano assicurato uno svolgimento completo e non monografico della materia da cui prendono il nome.

Tale verifica avviene su documentazione fornita dallo studente.

Non vengono convalidati gli esami iterati.

2. Non vengono convalidati esami sostenuti oltre 10 anni prima la data del 1° ottobre dell'anno per cui si chiede l'iscrizione.

Nel caso di seconda laurea, non vengono convalidati esami del precedente corso di laurea, quando siano trascorsi più di otto anni tra il giorno del conseguimento di tale laurea e la data del 1° ottobre dell'anno per cui si chiede l'iscrizione.

3. Le convalide si riferiscono solo all'indirizzo prescelto, e devono essere riesaminate in caso di cambiamento d'indirizzo.

4. Gli studenti di cui al presente articolo sono iscritti ai seguenti anni di corso:

al primo anno, in caso di convalida di un numero di esami tra 0 e 3;

al secondo, in caso di convalida di un numero di esami tra 4 e 8;

al terzo, in caso di convalida di un numero di esami tra 9 e 12.

5. Gli studenti di cui al presente articolo devono presentare il piano di studi immediatamente dopo che la Commissione piani di studio ha deciso sulle richieste di convalide, e sentita la Commissione stessa.

Gli studenti provenienti da altre facoltà possono sostenere gli esami nella Facoltà di Scienze Politiche soltanto a partire dal primo appello utile dell'anno accademico in corso, e cioè dall'appello di febbraio ove si tratti di esame relativo ad un corso del primo ciclo, o dagli appelli estivi ove si tratti di esame relativo ad un corso del secondo ciclo.

Negli appelli precedenti la chiusura dei corsi si possono tuttavia già sostenere nella Facoltà di Scienze Politiche gli esami che a) siano indicati nel piano di studio approvato e b) abbiano una denominazione eguale o analoga a quella di corsi già seguiti dallo studente nella Facoltà di provenienza.

Di tali corsi va chiesta la convalida e (al pari degli esami convalidati) non vanno riportati fra gli esami da sostenere.

6. CORSI DI LINGUA STRANIERA

Il piano di studio prevede, per tutti gli indirizzi, l'inserimento di due lingue straniere, inglese e (normalmente, salvo richieste motivate da parte dello studente) francese. A partire dal III anno, i programmi d'esame comprenderanno testi in tali lingue.

E' quindi essenziale che se ne abbia una conoscenza strumentale alla esatta comprensione di un testo scientifico.

Gli insegnamenti di lingue vengono attualmente impartiti in due anni di corso, con prove intermedie di accesso al livello successivo e un esame finale. Il primo dei due anni è diretto alla trasmissione di conoscenze linguistiche di base; il corso del docente

titolare (che ha luogo l'anno successivo) è invece diretto a trasmettere le conoscenze per la comprensione di un testo scientifico in tale lingua.

Per l'a.a. 1996-97, tali corsi risultano così organizzati:

LINGUA INGLESE

Studenti del I anno

1° semestre: corso di I livello (solo per principianti). Al termine: verifica di idoneità al livello II. La validità di tale verifica è di 9 mesi.

2° semestre: corso di II livello. Al termine: verifica di idoneità al corso del docente. La validità di tale verifica è di 15 mesi.

Studenti del II anno

2° semestre: corso del docente. La validità della prova scritta è di 9 mesi.

LINGUA FRANCESE

Studenti del II anno

1° semestre: corso di I livello. Al termine verifica di idoneità al II livello. La validità di tale verifica è di 9 mesi.

2° semestre: corso di II livello. Al termine verifica di idoneità al corso del docente. La validità di tale verifica è di 15 mesi.

Studenti del III anno

2° semestre: corso del docente. La validità della prova scritta è di 9 mesi.

L'assegnazione iniziale al I o II livello (in relazione alle competenze già possedute dallo studente) avviene a seguito di una prova d'ingresso fissata per lunedì 7 ottobre alle ore 9 per Lingua Inglese, alle ore 16 per Lingua Francese.

7. TESI DI LAUREA

1. La tesi di laurea rappresenta non solo il coronamento della carriera accademica dello studente, ma anche un indicatore degli standard scientifici e dell'efficacia didattica della Facoltà.

La Facoltà regola, in particolare, i livelli di impegno e di innovazione minimi richiesti nel lavoro di tesi, il grado di interdisciplinarietà di tale lavoro, e il coordinamento tra gli interessi di approfondimento dello studente e le tematiche di competenza istituzionale della Facoltà.

2. Livelli di tesi

Sono possibili due tipi di tesi, differenti tra loro per (i) qualità di impegno minimo richiesto, e per (ii) categoria di punteggio assegnabile.

I - Tesi di primo livello: impegnano lo studente su temi relativamente nuovi e conducono a risultati apprezzabili. Il punteggio assegnabile va fino a 11 punti.

II - Tesi di secondo livello: dimostrano nello studente la capacità minima di sviluppare un tema in un elaborato di qualità e grado di articolazione sufficienti. Il punteggio assegnabile può arrivare fino a 3 punti.

La scelta del livello di tesi viene concordata col docente relatore, e comunicata ai correlatori.

Nel corso del lavoro di tesi, è possibile il passaggio da un tipo all'altro sia consensualmente (studente e relatore), sia (per il passaggio dal I al II tipo) per iniziativa del docente relatore. Tali variazioni vanno comunicate ai correlatori e al Presidente della Commissione didattica.

3. Colloquio preliminare con la Commissione Piani di Studio

Prima di chiedere la tesi, lo studente richiede un colloquio con la Commissione Piani di Studio, che ha l'obiettivo:

- a) di aiutare lo studente a individuare o precisare i suoi interessi;
- b) di informarlo esattamente sulla normativa delle tesi di laurea;
- c) di informarlo sull'eventuale presenza di borse per laureandi/laureati, collegate all'approfondimento di particolari tematiche.

La Facoltà raccomanda agli studenti in regola con gli esami di chiedere tale colloquio in linea di massima durante il III anno di corso, o comunque **almeno 12 mesi prima** della data prevista per la discussione, anche allo scopo di definire un piano di studio personale in funzione della tesi.

4. Scelta della tesi. Deposito del titolo in Segreteria

A seguito di tale colloquio, lo studente prenderà contatto direttamente col docente di tesi. Si ricorda che i laureandi sono tenuti a depositare in segreteria (su modulo apposito) il titolo della tesi, firmato dal docente relatore e dal Presidente della Commissione didattica, entro il termine improrogabile di sei mesi prima della sessione di discussione.

5. Scelta dei correlatori

Ogni tesi è assistita, oltre che dal relatore, da due correlatori, con l'obiettivo di accrescere la quantità di stimoli forniti allo studente, e il grado di interdisciplinarietà del suo lavoro. Per questo, almeno uno dei correlatori deve appartenere ad altra area disciplinare.

I due correlatori vengono scelti, congiuntamente, dal docente relatore e dal Presidente della Commissione didattica.

I correlatori devono essere coinvolti nel lavoro di tesi appena il lavoro è compiutamente impostato. Si consiglia comunque, per meglio usufruire dei loro contributi, di prendere contatto con i correlatori il più presto possibile.

6. Iscrizione all'esame di Laurea

Al momento dell'apertura delle iscrizioni all'esame di laurea, i candidati devono presentare domanda in carta legale, corredata dai seguenti documenti: libretto universitario; ricevute del versamento delle tasse universitarie per la laurea (i moduli sono disponibili in Segreteria Studenti); dichiarazione sostitutiva di notorietà indicante di non avere libri in prestito dalle seguenti Biblioteche:

a) ad Alessandria: Biblioteca Interfacoltà, Biblioteca Civica, Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza;

b) a Torino: Biblioteca Interdipartimentale G. Solari, Biblioteca del Dipartimento di Economia S. Cognegni de Martiis, Biblioteca dell'Istituto Giuridico, Biblioteca del Dipartimento di Storia, Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia, Biblioteca Nazionale Universitaria.

I documenti per poter sostenere l'esame di Laurea devono essere presentati alla Segreteria studenti un mese prima della data di discussione.

La Facoltà stabilisce di volta in volta la data di presentazione del volume in Segreteria studenti.

I volumi da preparare sono cinque:

- uno per la Segreteria studenti, firmato dal relatore sul frontespizio;
- uno per il relatore;
- due per i correlatori;
- uno per lo studente.

7. La presente normativa ha carattere sperimentale. Il Presidente della Commissione didattica riferirà al Consiglio di Facoltà i primi risultati entro un anno dall'entrata in vigore della presente delibera.

8. BORSE DI STUDIO

Secondo la normativa ora vigente, la concessione di borse di studio (a parte le borse per laureati) non rientra fra le competenze della Facoltà. La materia, ora in corso di definizione, verrà gestita da altri Enti, e le informazioni in proposito verranno fornite a parte.

PARTE TERZA

PIANI DI STUDIO PROPOSTI

La Facoltà, come già detto, considera fondamentali 17 esami, così distribuiti: sei al I anno di corso, sei al II anno, quattro al III e uno al IV. Più precisamente:

Esami del I anno

1. Diritto costituzionale italiano e comparato
 2. Economia politica
 3. Scienza della politica
 4. Sociologia
 5. Storia contemporanea
 6. Matematica per le scienze sociali
- Lingua inglese, primo anno di frequenza

Esami del II anno

7. Lingua inglese
 8. Politica economica e finanziaria
 9. Statistica
 10. Storia delle dottrine politiche
 11. Metodologia delle scienze sociali
 12. Istituzioni di diritto privato italiano e comparato
- Lingua francese, primo anno di frequenza

Esami del III anno

13. Lingua francese
14. Economia pubblica
15. Sociologia II
16. Diritto amministrativo
17. (un esame di indirizzo)
18. (un esame di indirizzo)

Esami del IV anno

19. Storia del pensiero politico contemporaneo
20. (un esame di indirizzo)

21. (un esame di indirizzo)
22. (un esame di indirizzo)
23. (un esame di indirizzo)

Indirizzo Amministrativo

III anno

17. Diritto del lavoro
18. Finanza degli enti locali

IV anno

20. Governo locale *oppure* Diritto tributario
21. Diritto degli enti locali *oppure* Diritto tributario
22. Diritto del lavoro
23. Finanza degli enti locali

Indirizzo Economico

III anno

17. Finanza degli enti locali
18. Programmazione economica

IV anno

20. Finanza degli enti locali
21. Programmazione economica
22. Economia internazionale
- 23a. Econometria (punti 0,5)*
- 23b. Sistemi economici comparati (punti 0,5)*

** I due esami da mezzo punto sono sostituibili con Diritto tributario*

Indirizzo Internazionale

III anno

17. Economia internazionale
18. Diritto delle Comunità Europee

IV anno

20. Diritto commerciale (internazionale) *oppure* Diritto tributario
21. Economia dei mercati e delle istituzioni finanziarie (economia delle imprese multinazionali) *oppure* Diritto tributario
22. Diritto delle Comunità Europee
23. Economia internazionale

Indirizzo Sociologico

III anno

- 17. Politica sociale
- 18. Sociologia dell'organizzazione

IV anno

- 20. Psicologia sociale *oppure* Diritto tributario
- 21. Tecnica di ricerca e di elaborazione dei dati (metodi quantitativi e qualitativi per le scienze sociali) *oppure* Diritto Tributario
- 22. Politica sociale
- 23. Sociologia dell'organizzazione

Indirizzo Storico

III anno

- 17. Storia dell'amministrazione pubblica
- 18. Storia moderna II

IV anno

- 20. Storia costituzionale *oppure* Diritto tributario
- 21. Metodologia della ricerca storica *oppure* Diritto tributario
- 22. Storia moderna II
- 23. Storia dell'amministrazione pubblica

LA FACOLTA'

Gli organi della Facoltà sono il Preside, il Consiglio di Facoltà e la Commissione didattica (che comprende al proprio interno la Commissione Piani di studio, la Commissione Percorsi differenziati e la Commissione Diritto allo Studio).

Preside: prof. Alberto Cassone

Consiglio di Facoltà: comprende i professori Walter Barberis, Silvano Belligni, M. Luisa Bianco, Alberto Cassone, Roberto Cavallo Perin, Mario Ferrero, Angela Frascini, Gian Antonio Gilli, Maurilio Guasco, Carla Marchese, Roberto Martucci, Guido Ortona, i rappresentanti dei Ricercatori e due rappresentanti degli studenti.

Ricercatori della Facoltà: Mario Cardano, Mario Comba, Enrico Ercole, Simona Forti, Gianna Lotito, Elana Ochse.

DOCENTI UFFICIALI PER L' A. A. 1996-97

L'asterisco contrassegna i docenti appartenenti alla Facoltà.

G. ALBERTINAZZI	Diritto tributario	
*W. BARBERIS	Storia moderna II	ST
*W. BARBERIS	Metodologia della ricerca storica	ST
*S. BELLIGNI	Scienza della politica	SP
*M. L. BIANCO	Sociologia dell'organizzazione	SS
*M. L. BIANCO	Sociologia II	SS
L. BONET	Governo locale	SS
A. BRERO	Econometria	EC
*A. CASSONE	Politica economica e finanziaria	EC
M.S. CATALANI	Statistica	EC
*R. CAVALLO PERIN	Diritto amministrativo	DG
*R. CAVALLO PERIN	Diritto degli enti locali	DG
F. CEREJA	Storia contemporanea	ST
A. D'ORSI	Storia delle dottrine politiche	SP
P. FERGOLA	Istituz. diritto privato ital. comp.	DG
P. FERGOLA	Diritto del lavoro	DG
*M. FERRERO	Economia politica	EC
M. FERRERO	Lingua inglese	EC
M. FERRERO	Sistemi economici comparati	EC
*A. FRASCHINI	Finanza degli enti locali	EC
*G.A. GILLI	Sociologia	SS
*G. A. GILLI	Psicologia sociale	SS
*G. A. GILLI	Tecniche di ricerca ed elaborazione dati	

	(metodi quantitativi e qualitativi)	SS
E. GREPPI	Diritto delle Comunità Europee	DG
V. GRISOLI	Matematica per le scienze sociali	EC
*M. GUASCO	Storia del pensiero pol. contemp.	SP
*M. GUASCO	Lingua francese	SP
F. MAGGIORA	Economia internazionale	EC
* C. MARCHESE	Economia pubblica	E
* R. MARTUCCI	Storia costituzionale	DG
* R. MARTUCCI	Storia dell'amministrazione pubblica	DG
D. MONTEMERLO	Economia dei mercati e delle istituzioni finanziarie	
M. OLAGNERO	Metodologia delle scienze sociali	SS
*G. ORTONA	Programmazione economica	EC
O. PORCHIA	Diritto commerciale (internazionale)	
D. REI	Politica sociale	SS
<i>Docente da designare</i>	Diritto costituzionale italiano e comparato	

E: Dipartimento di Economia "G. Prato"
 EC: Dipartimento di Economia
 DG: Dipartimento di Scienze Giuridiche
 SP: Dipartimento di Studi Politici
 SS: Dipartimento di Scienze Sociali
 ST: Dipartimento di Storia

ORARIO CORSI I SEMESTRE

INIZIO CORSI: 30 settembre 1996

Giorni	Ora	Aula*	Insegnamento
I°anno di corso			
Lu Ma Me	9-11	8	Lettorato lingua inglese
Lu Ma Me	11-13	8	Scienza della politica
Lu Ma Me	14-16	8	Matematica per le scienze sociali
Lu Ma Me	16-18	8	Sociologia
II°anno di corso			
Lu Ma Me	9-11	7	Istituzioni di diritto privato
Lu Ma Me	11-13	7	Storia delle Dottrine Politiche
Lu Ma Me	14-16	7	Statistica
Lu Ma Me	16-18	7	Lettorato lingua francese
III°anno di corso			
Me Gi Ve	9-11	10	Economia Pubblica
Me Gi Ve	11-13	4	Sociologia II
Me Gi Ve	14-16	4	Diritto amministrativo
Me Gi Ve	16-18	4	Sociologia dell'organizzazione
IV°anno di corso			
Me Gi Ve	9-11	3	Storia del pensiero pol.cont.
Me Gi Ve	11-13	10	Governo locale
Me Gi Ve	11-13	11	Sistemi econ.comp./Econometria
Me Gi Ve	11-13	13	Diritto commerciale (internaz.)
Me Gi Ve	14-16	6	Diritto tributario
Me Gi Ve	16-18	6	Diritto degli enti locali
Me Gi Ve	16-18	11	Economia dei mercati(Ec.imp.mult.)
Me Gi Ve	16-18	4	Sociologia dell'organizzazione

* Può subire variazioni.

ORARIO CORSI II SEMESTRE

INIZIO CORSI: 24 febbraio 1997

Giorni	Ora	Aula*	Insegnamento
I°anno di corso			
Lu Ma Me	9-11	8	Lettorato lingua inglese
Lu Ma Me	11-13	8	Economia politica
Lu Ma Me	14-16	8	Storia contemporanea
Lu Ma Me	16-18	8	Diritto costituzionale
II°anno di corso			
Lu Ma Me	9-11	7	Lingua inglese
Lu Ma Me	11-13	7	Politica economica e finanziaria
Lu Ma Me	14-16	7	Lettorato lingua francese
Lu Ma Me	16-18	7	Metodologia delle scienze sociali
III°anno di corso			
Me Gi Ve	9-11	6	Programmazione economica
Me Gi Ve	9-11	12	Politica Sociale
Me Gi Ve	9-11	11	Diritto del lavoro
Me Gi Ve	11-13	5	Economia Internazionale
Me Gi Ve	11-13	3	Storia Moderna II
Me Gi Ve	14-16	6	Diritto CEE
Me Gi Ve	14-16	4	Finanza degli enti locali
Me Gi Ve	14-16	5	Storia dell'amministrazione pubblica
Me Gi Ve	16-18	4	Lingua francese
IV°anno di corso			
Me Gi Ve	9-11	6	Programmazione economica
Me Gi Ve	9-11	4	Metodologia della ricerca storica
Me Gi Ve	9-11	12	Politica Sociale
Me Gi Ve	9-11	11	Diritto del lavoro
Me Gi Ve	11-13	5	Economia Internazionale
Me Gi Ve	11-13	3	Storia Moderna II
Me Gi Ve	14-16	6	Diritto CEE
Me Gi Ve	14-16	5	Storia dell'amministrazione pubblica
Me Gi Ve	14-16	4	Finanza degli enti locali
Me Gi Ve	14-16	13	Tec. ric.elab.dat (met. quant. e qual.)
Me Gi Ve	16-18	13	Storia delle ist.pol.(St. costituzionale)

Me Gi Ve 16-18 10 Psicologia sociale

* Può subire variazioni.

CALENDARIO SCADENZE FACOLTA'

30 SETTEMBRE 1996

Inizio dei corsi del 1° semestre.

31 OTTOBRE 1996

a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di immatricolazione e iscrizione agli anni successivi al primo.

b) Termine ultimo per il versamento della I rata delle tasse, soprattasse e contributi.

31 OTTOBRE 1996

Termine ultimo per la presentazione dei piani di studio individuali di cui alla legge 11/12/1969 n° 910.

31 OTTOBRE 1995

Accettazione trasferimenti in arrivo.

31 OTTOBRE 1996

a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di passaggio ad altro corso di laurea

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di trasferimento ad altre Università.

31 GENNAIO 1997

Termine ultimo per il pagamento della seconda rata e la presentazione delle domande di esame per chi intende sostenere esami in gennaio, tale scadenza è anticipata al **10 gennaio**. (v. pp. 13-14)

13 GENNAIO 1997

Inizio sessione di esami invernale.

24 FEBBRAIO 1997

Inizio dei corsi del 2° semestre.

26 MAGGIO 1997

Inizio sessione di esami estiva.

INDICE

Introduzione	pag.	3
Parte Prima - Informazioni Generali	"	5
1. Sede della Facoltà	"	5
2. Informazioni e pratiche universitarie	"	5
3. Diritto allo studio	"	6
4. Commissioni piani di studio	"	6
5. Rappresentanza studentesca	"	7
6. Test di autovalutazione al computer	"	7
7. Corsi di alfabetizzazione informatica	"	7
8. Biblioteche	"	8
9. Recapiti utili dell'Università di Torino	"	11
Parte Seconda - Organizzazione didattica e Piani di studio	"	12
1. Indirizzi della Facoltà e numero di esami	"	12
2. Linee guida dell'organizzazione didattica	"	12
3. Esami	"	13
4. Piani di Studio	"	17
5. Trasferimenti	"	18
6. Corsi di Lingua straniera	"	19
7. Tesi di Laurea	"	21
8. Borse di studio	"	23
Parte Terza - Piani di Studio proposti	"	24
La Facoltà	"	27
Docenti ufficiali per l'a.a. 1996-97	"	27
Orario dei corsi		
Primo semestre	"	29
Secondo semestre	"	30
Calendario scadenze	"	31